

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ETTORE SCARAMASTRA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	7
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	33

Comune di Santi Cosma e Damiano

Organo di revisione

Verbale n. 55 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

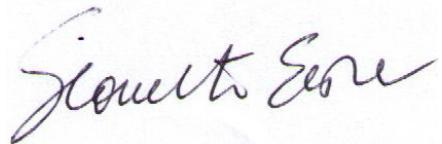
approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Santi Cosma e Damiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santi Cosma e Damiano, 23.04.2018

L'organo di revisione

Dott. Ettore Scaramastra



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ettore Scaramastra, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25.02.2016;

- a) ricevuta in data 05.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267
- b) Conto del bilancio;
- c) Conto economico
- d) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.7
di cui variazioni di Consiglio	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le per ciascuna delibera riguardante dette variazioni il revisore ha espresso il relativo parere;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 117.494,57 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.36 del 27.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2052 reversali e n. 1351 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- * il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato nella misura dei 5/12 dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2015;
- * gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- * il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- * I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BCC dell'Agro Pontino, reso entro il 30 gennaio 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 336.658,23 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	430.387,36
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	336.658,23
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	767.045,59

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 767.045,59 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	122.356,74	60.240,16	336.658,23
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Utilizzo medio dell'anticipazione		210.631,42	409.937,20
Utilizzo massimo dell'anticipazione		652.894,65	878.809,05
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12	122.356,74	60.240,16	336.658,23
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		6.230,33	14.440,67

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 2.142.006,70 giusta DGM n.121 del 21.12.2016 per un limite di 5/12 delle entrate.

Si riscontra un aumento dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa sia in termini di frequenza che di intensità con un maggiore aggravio degli interessi passivi. Il maggiore ricorso all'anticipazione dovuta ad una entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi e a difficoltà di riscossione come più avanti verrà evidenziato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 12.111,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	12.762.249,68	
Impegni di competenza	-	12.975.670,14	
SALDO	-	213.420,46	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	464.471,05	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	263.162,43	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	12.111,84	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 12.111,84
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	564.865,69
Quota disavanzo ripianata	-	55.346,98
SALDO		497.406,87

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7805,10	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	55346,98	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4149134,76	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3722917,36	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16654,55	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	46306156	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-101040,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	87977,68	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	119000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		105937,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	476888,01	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	456665,95	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	438500,76	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	119000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	615077,06	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	246507,88	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			391469,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			497406,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			105937,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		87977,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.			17959,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	7.805,10	16.654,55
FPV di parte capitale	456.665,95	246.507,88

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Missione 10 - Trasporti e Diritto alla Mobilita'	246.507,88

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione: (cap.8355 E-20358.S)		7.911,91	7.911,91
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI			
Per contributi agli investimenti			
Per contributi straordinari : cap.8467 Entrate; 20556 Spese		27.295,00	27.295,00
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Per imposta di soggiorno e sbarco			
Altro (da specificare)			
Totale		35.206,91	35.206,91

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi (cap.3270;3270.5)	110.063,78
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni (cap.3270.10-15-20)	53.875,96
Recupero evasione tributaria (cap.120-300.20)	283.101,08
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (cap.1640;1640.10; 8111)	86.541,90
Altre (da specificare)	
Totale entrate	533.582,72
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	23.936,29
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	117.494,57
Altre (da specificare)	
Totale spese	141.430,86
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	392.151,86

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro **1.994.391,93** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2065621,78	11203440,49	13269062,27
PAGAMENTI	(-)	1768648,84	11500413,43	13269062,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3131075,47	1558809,19	4689884,66
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	957073,59	1475256,71	2432330,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			16654,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			246507,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1994391,93

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.955.687,95	2.044.121,08	1.994.391,93
di cui:			
a) Parte accantonata	1.408.096,15	1.881.320,90	2.146.511,93
b) Parte vincolata	1.396.639,23	942.323,08	540.874,41
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-849.047,43	-779.522,90	-692.994,41

*

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		1.994.391,93
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		1.602.211,95
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		46.250,00
Altri accantonamenti		498.049,98
Totale parte accantonata (B)		2.146.511,93
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		540.874,41
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		540.874,41
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-	692.994,41
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.36 del 27.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI		iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi		5.277.299,11	2.065.621,78	3.131.075,47	- 80.601,86
Residui passivi		2.768.706,98	1.768.648,84	957.073,59	- 42.984,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-12.111,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-12.111,84
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		80.601,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		42.984,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		-37.617,31
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-12.111,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		-37.617,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		564.865,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	515.136,54

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	7.805,10	16.654,55
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	7.805,10	16.654,55

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	456.665,95	246.507,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	456665,95	246507,88

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

§ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.602.211,95 ed è stato calcolato sui seguenti capitoli di bilancio:

120.0 - attività di recupero ici/ imu
130.5 - ici aree edificabili da prg periodi pregressi
108 - imposta comunale sugli immobili (ici)
300.0 - tarsu/ tares /tari
300.20 - attività di recupero tarsu
151 - tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
1640.10 - riscossione coattiva contravvenzioni cds Ica srl

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 46.250,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 46.250,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 31.250,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 15.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In sede nel bilancio preventivo 2018 è stato previsto un accantonamento di euro 100.000,00 per far fronte agli oneri della causa pendente con il Comune di Castelforte in via di definizione transattiva (delibera n.85 del 15.09.2017). Si ritiene comunque di incrementare il fondo in quanto la somma presuntivamente dovuta è superiore all'importo stanziato.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, ma inserito nella voce altri accantonamenti unitamente ad altri importi.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	-

Altri fondi e accantonamenti

Il fondo è composto dalle seguenti voci:

anticipazione dl35/13	509.981,57
quota rimborsata dl 35/13	13.406,72
residuo al 31.12.2017	496.574,85
Accantonamento fine mandato	1.475,13
totale	498.049,98

In proposito si evidenzia che le singole voci avrebbero dovuto trovare collocazione nelle specifiche del prospetto allegato a) del rendiconto quale parte accantonata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	246.008,71	14.738,29	5,99%	231.270,42	62,87%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	37.092,37	4.039,46	10,89%	33.052,91	52,79%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	

In merito si osserva la bassa percentuale di riscossioni in conto competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (capitoli n.120 recupero ici/imu; n.300.200 recupero tarsu) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	631.657,48	
Residui riscossi nel 2017	56.062,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.196,89	
Residui al 31/12/2017	565.398,48	89,51%
Residui della competenza	353.527,42	
Residui totali	918.925,90	
FCDE al 31/12/2017	653.072,02	71,07%

Si evidenzia che la bassa percentuale di riscossione dei residui attivi derivanti dall'esercizio precedenti e l'alta percentuale di quelli derivanti dalla competenza.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 52.021,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 mentre la movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	52.734,15	
Residui riscossi nel 2017	77.213,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-24.479,53	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	248.268,37	
Residui totali	248.268,37	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che la riscossione in conto residui è superiore a quelli esistenti all'inizio dell'esercizio a fronte di una alta percentuale di residui in conto competenza.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 2.814,50 (3.750,00 -935,50) rispetto a quelle dell'esercizio 2016 mentre la movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	907,50	
Residui riscossi nel 201	1.019,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-111,50	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	879,00	
Residui totali	879,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva la bassa rilevanza di questa imposta rispetto al totale delle entrate.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 43.067,51 (996.461,27 - 953.393,76) rispetto a quelle dell'esercizio 2016 mentre la movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.214.711,48	
Residui riscossi nel 2017	213.088,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.001.623,42	82,46%
Residui della competenza	334.399,67	
Residui totali	1.336.023,09	
FCDE al 31/12/2017	932.087,58	69,77%

In merito si osserva una difficoltà di riscossione di detta imposta testimoniata dall'aumento dei residui totali e dalla bassa riscossione in conto competenza 64,8% (618.994,09/ 953.393,76).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	169.567,10	170.350,01	163.939,74
Riscossione	144.081,05	134.983,46	124.951,14
Percentuale riscossa	84,97	79,24	76,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	105.937,13	62,00%
2016	102.177,73	60,00%
2017	119.000,00	72,58%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	44.818,27	
Residui riscossi nel 2017	13.545,08	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	12.115,31	
Residui al 31/12/2017	19.157,88	42,75%
Residui della competenza	38.988,60	
Residui totali	58.146,48	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento		24.153,30	25.356,40
riscossione	-	24.153,30	21.706,40
%riscossione	#DIV/0!	100,00	85,61
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS		0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 9.108,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (114.502,00 - 105.393,17) mentre la movimentazione delle somme rimaste a residuo per i fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	32.341,06	
Residui riscossi nel 2017	15.523,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,20	
Residui al 31/12/2017	16.814,59	51,99%
Residui della competenza	100.328,13	
Residui totali	117.142,72	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva peggioramento nella riscossione dei residui rispetto al precedente esercizio.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	20.215,37	38.573,00	-18.357,63	52,41%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	47.915,59	60.482,89	-12.567,30	79,22%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	6.077,05	7.655,81	-1.578,76	79,38%	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	74.208,01	106.711,70	-32.503,69	69,54%	

Gli importi su indicati sono contenuti nella comunicazione del 29.03.2018 del Settore servizi al cittadino.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	885.604,86	865.778,87	-19.825,99
102	imposte e tasse a carico ente	90.906,59	89.037,83	-1.868,76
103	acquisto beni e servizi	2.254.015,76	2.330.745,50	76.729,74
104	trasferimenti correnti	120.067,12	161.380,22	41.313,10
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	167.228,75	145.307,15	-21.921,60
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		4.696,35	4.696,35
110	altre spese correnti	97.988,13	125.971,44	27.983,31
TOTALE		3.615.811,21	3.722.917,36	107.106,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 121.981,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 873.703,79;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	873.703,79	865.778,87	
Spese macroaggregato 103		10.831,81	
Irap macroaggregato 102		58.946,60	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare: convezioni		2.946,58	
Altre spese: da specificare: buoni pasto		12.904,42	
Altre spese: da specificare: nonni vigili		5.682,65	
Totale spese di personale (A)	873.703,79	957.090,93	
(-) Componenti escluse (B)		140.805,31	
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali		109.731,44	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	873.703,79	816.285,62	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.41 del 06.12.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese ed anche al successivo verbale n.53 del 17.04.2018 relativo a successive variazioni deliberate.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Le spese per studi e consulenze (legale relativi al capitolo 20258) sono pari a 1.023,08. Le spese relative al capitolo 470.10 pur di competenza 2017 (euro 1923,50) non sono state considerate per un errore di contabilizzazione.

Tuttavia l'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 145.307,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,12 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio l'incidenza degli interessi passivi è del 2,80 % e del 3,50 se riferito al 2017.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza sono pari a euro 615.077,06 di cui euro 246.507,88 confluiti nel FPV .

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/12.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,68%	3,04%	2,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.363.376,77	3.004.441,38	2.943.359,19
Nuovi prestiti (+)	250.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-608.935,39	-526.793,29	-463.061,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.004.441,38	2.477.648,09	2.480.297,63
Nr. Abitanti al 31/12	6.897,00	6.948,00	6.955,00
Debito medio per abitante	435,62	356,60	356,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	189,00	144,00	
Quota capitale	608,00	526,00	
Totale fine anno	797,00	670,00	0,00

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto una anticipazione di liquidità il 16.06.2013 di euro 594.891,26 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, erogata in due tranches successive.

La prima concessa nel 2013 per l'importo di 297.445,68 da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29. La seconda è stata concessa 2015 per l'importo di 297.445,68 (meno un rimborso di 59.076,75) da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2016/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	594.891,26
Anticipo di liquidità restituito	98.346,51
Quota accantonata in avанzo	496.574,85

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.36 del 27.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.131.075,47

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 957.073,59

residui attivi derivanti della competenza euro 1.558.809,19

residui passivi derivanti della competenza euro 1.475.256,71

le somme confluite nel fondo pluriennale vincolato per il 2017 sono pari ad euro 60.497,08

il revisore ha espresso parere n.50 del 26.03.2018

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI									
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Total	
ATTIVI									
Titolo I	92.886,08	129.613,47	113.374,80	228.623,98	785.932,26	314.695,35	1.035.928,82	2.701.05	
di cui Tarsu/tari	91.556,57	128.818,30	110.394,12	228.623,98	346.307,25	243.953,12	377.999,40	1.527.65	
F.S.									
Titolo II	7.431,68	50.068,18	47.961,13	43.200,12	279.489,67	30.422,58	289.097,79	747.67	
di cui trasf. Stato									
Regione									
Titolo III	36.499,60	6.034,90	1.025,46	62.225,48	29.224,41	8.831,07	180.676,10	324.51	
di cui Tia									
di cui Fitti Attivi	8.797,60	272,80	866,28	1.078,02	595,90	3.855,30	20.651,85	36.11	
CdS									
corrente	136.817,36	185.716,55	162.361,39	334.049,58	1.094.646,34	353.949,00	1.505.702,71	3.773.24	
Titolo IV	25.352,70				440.229,66	49.666,47	51.414,59	566.66	
di cui trasf. Stato									
Regione									
Titolo V						51.690,00		51.69	
capitale	25.352,70	0,00	0,00	0,00	440.229,66	101.356,47	51.414,59	618.35	
Titolo VI	16.735,98					267.863,04		284.59	
Titolo IX	11.126,29					871,10	1.691,89	13.68	
Totale Attivi	178.906,04	185.716,55	162.361,39	334.049,58	1.534.876,00	723.168,51	1.557.117,30	4.689.88	
PASSIVI									
Titolo I	3.572,54		1.112,33	18.706,52	75.534,46	160.833,54	952.193,27	1.211.95	
Titolo II	4.066,42	24.991,21			445.412,19	210.003,91	133.614,46	818.08	
Titolo III									
Titolo IV									
Titolo V							336.658,23	336.65	
Titolo VII					6.628,32	6.212,15	52.790,75	65.63	
Totale Passivi	7.638,96	24.991,21	1.112,33	18.706,52	520.946,65	370.837,45	1.085.807,73	2.432.33	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 117.497,57 così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive		41.376,38	54.345,08	28.676,46
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			24.557,36	88.821,11
Totale		41.376,38	78.902,44	117.497,57

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 6.037,26.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

– con utilizzo delle disponibilità sul capitolo di bilancio n.8920/10.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta Comunale alla riconoscenza di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. Il revisore ha espresso parere con verbale n.19 del 15.03.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a 103 su 939 pagamenti e un totale di euro 1.909.713,94.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

n.9) - Esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da una difficoltà negli incassi delle principali poste di entrata, da una parte le entrate tributarie, dall'altra gli importi dovuti dalla società Acqualaitina (cap.8181) che a fronte di previsioni definitive di cassa di euro 500.000 le riscossioni sono state pari a euro 338.567,39.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati come indicati nell'Allegato n.10 rendiconto della gestione.

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	art.2425 cc	D 26
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.473.321,21	2.284.181,16		
2	Proventi da fondi perequativi	480.827,16	448.497,68		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.171.508,44	2.275.236,32		
a	Proventi da trasferimenti correnti	733.007,68	932.150,10	A5c	
c	Contributi agli investimenti	438.500,76	1.343.086,22		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	200.393,88	183.127,11	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.393,88	105.393,17		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	77.733,94		
8	Altri ricavi e proventi diversi	252.497,20	167.828,76	A5	A5 a
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.578.547,89	5.358.871,03		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	120.600,25	112.700,78	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.110.145,25	2.141.314,98	B7	B7
12	Trasferimenti e contributi	161.380,22	120.067,12		
a	Trasferimenti correnti	161.380,22	120.067,12		
13	Personale	865.778,87	885.604,86	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.157.027,91	1.098.916,09	B10	B10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	443.174,44	454.089,66	B10b	B10
d	Svalutazione dei crediti	713.853,47	644.826,43	B10d	B10
18	Oneri diversi di gestione	130.667,79	97.988,13	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.545.600,29	4.456.591,96		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		32.947,60	902.279,07		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
20	Altri proventi finanziari	9.087,63	3.966,81	C16	C16
	Totale proventi finanziari	9.087,63	3.966,81	C16	C16
21	Interessi ed altri oneri finanziari	145.307,15	167.228,75	C17	C17
a	Interessi passivi	145.307,15	167.228,75		
	Totale oneri finanziari	145.307,15	167.228,75		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-136.219,52	-163.261,94		
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari		16.261,41	383.271,70	E20	E20
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		16.261,41	76.533,82		E20
e	Altri proventi straordinari		0,00	306.737,88		
	Totale proventi straordinari		16.261,41	383.271,70		
25	Oneri straordinari		67.653,32	486.592,26	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		67.653,32	181.786,15		E21
d	Altri oneri straordinari		0,00	304.806,11		E21
	Totale oneri straordinari		67.653,32	486.592,26		E21
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)			-51.391,91	-103.320,56		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			-154.663,83	635.696,57		
26	Imposte		89.037,83	90.906,59	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-243.701,66	544.789,98	E23	E23

L'ente non si è dotato di un sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Tra gli allegati non vi è nemmeno di un prospetto di raccordo tra le voci la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale. Il riscontro delle voci del conto economico si è potuto comunque effettuare per la parte dei componenti negativi confrontando le voci con l'allegato h) del rendiconto (costi per missione) mentre per i componenti positivi con gli accertamenti di competenza dall'allegato 10), d) e).

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di euro 243.701,66 rispetto al risultato positivo del 2016 pari ad euro 544.789,98.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla forte riduzione dei Proventi da trasferimenti e contributi passati da euro 2.275.236,32 a euro 1.171.508,44

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) infatti , presenta un saldo di Euro 32.947,60 con un peggioramento rispetto al precedente esercizio di euro 902.279,07.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
491.393,75	454.089,66	443.174,44

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati dall'Allegato n.10 rendiconto della gestione .

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	art.2424 cc	DM 26/4/95
B) IMMOBILIZZAZIONI						
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>						
II	1	Beni demaniali	6.826.522,29	6.965.839,07		
1.3		Infrastrutture	6.826.522,29	6.965.839,07		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.471.629,70	9.763.993,35		
	2.1	Terreni	65.943,15	65.943,15	BII1	BII1

2.2	Fabbricati	9.309.605,73	9.597.531,68		
2.3	Impianti e macchinari	78.918,36	83.439,50	BII2	BII2
2.5	Mezzi di trasporto	6.377,47	7.971,84		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.240,30	7.176,31		
2.7	Mobili e arredi	1.462,77	1.828,47		
2.99	Altri beni materiali	81,92	102,40		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.735.149,28	2.928.887,22	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	20.033.301,27	19.658.719,64		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	1.707,75	1.707,75	BIII1	BIII1
c	<i>altri soggetti</i>	1.707,75	1.707,75		
3	Altri titoli	1.032,91	1.032,91	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.740,66	2.740,66		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.036.041,93	19.661.460,30		

	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
I	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.987.201,30	2.261.079,86		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.971.660,65	2.222.084,77		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	15.540,65	38.995,09		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.314.334,57	2.175.059,18		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.314.334,57	2.175.059,18		
3	Verso clienti ed utenti	324.517,02	177.988,42	CII1	CII1
4	Altri Crediti	66.408,28	321.303,40	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	1.029,00	1.029,00		
b	<i>per attivita' svolta per c/terzi</i>	13.689,28	13.536,52		
c	<i>altri</i>	51.690,00	306.737,88		
	Totale crediti	3.692.461,17	4.935.430,86		

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	art.2424 cc	DM
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	13.650.231,34	13.650.231,34	AI	AI	
II	Riserve		0,00			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	544.789,98	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, A AVII, A	
III	Risultato economico dell'esercizio	-243.701,66	544.789,98	AIX	AIX	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.951.319,66	14.195.021,32			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C	
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00			

	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.826.085,03	3.286.807,40			
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.489.426,80	3.226.567,24			
c	verso banche e tesoriere	336.658,23	60.240,16	D4	D3 e D	
2	Debiti verso fornitori	1.211.952,66	1.054.876,37	D7	D6	
5	Altri debiti	65.631,22	343.515,24	D12,D13,D14	D11,D	
c	per attivita' svolta per c/terzi (2)	65.631,22	38.709,13			
d	altri	0,00	304.806,11			
	TOTALE DEBITI (D)	4.103.668,91	4.685.199,01			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIM.					
I	Risconti passivi	5.673.514,56	5.716.670,83	E	E	

1	Contributi agli investimenti	5.673.514,56	5.716.670,83	
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.673.514,56	5.716.670,83	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.673.514,56	5.716.670,83	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.728.503,13	24.596.891,16	

CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	858.521,61	1.049.706,61	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	858.521,61	1.049.706,61	

I valori delle immobilizzazioni immateriali coincidono con quelli indicati nella delibera di GM n.38 del 30.03.2018. Per il resto, come già evidenziato, non essendo l'ente dotato di un sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria con la tecnica della partita doppia ed avendo affidato la riclassificazione ad una ditta esterna, per quanto riguarda gli altri valori patrimoniali dell'attivo e del passivo non si hanno a disposizione prospetti che consentano di verificare la modalità della riclassificazione dei vari conti fatta eccezione per alcune voci. Si invita pertanto l'ente a dotarsi di un sistema di verifica delle riclassificazioni contabili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si ritiene che gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- analisi del continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.ETTORE SCARAMASTRA

